

REGOLAMENTO DI ESCURSIONISMO

1. Le gite sociali proposte hanno lo scopo principale di favorire e diffondere la pratica dell'escursionismo; esse vengono organizzate dalla commissione Escursionismo che ne cura lo svolgimento per mezzo di Accompagnatori titolati, qualificati e capo gita, i quali operano volontariamente e gratuitamente.

2. La partecipazione alle gite è aperta a tutti coloro che lo desiderano, fatta salva una selezione in casi di attività con particolari caratteristiche tecniche o di impegno. La copertura assicurativa per le spese di soccorso alpino, infortuni e responsabilità civile per i non soci è facoltativa benché consigliata. La quota, nei termini previsti dalla sede Centrale, è a carico del partecipante, e deve essere versata al momento dell'iscrizione alla gita e non è restituibile nel caso di mancata partecipazione. I minorenni possono partecipare alle gite solo se autorizzati da chi esercita nei loro confronti la "potestà dei genitori" e accompagnati da persona responsabile che si assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi.

3. A fini assicurativi, le iscrizioni si chiudono, di regola, due giorni prima della data della escursione. Le iscrizioni si perfezionano in sede secondo le modalità comunicate di volta in volta. Coloro che, regolarmente iscritti, non si presentano al luogo dell'appuntamento, non hanno diritto ad alcun rimborso delle quote eventualmente versate. Qualora l'escursione sia annullata per motivi di forza maggiore ci si adopererà in modo tale da restituire le quote versate compatibilmente con le spese già sostenute dalla sede. Le iscrizioni telefoniche dovranno essere confermate nei termini e nelle modalità comunicate di volta in volta. Ai fini organizzativi, le iscrizioni si chiudono secondo i termini e le indicazioni diramate per ciascuna iniziativa.

Per chi aderisce per la prima volta a un'escursione, è consigliato recarsi, in ogni caso, in sede affinché gli accompagnatori abbiano la possibilità di illustrare tutti i dettagli tecnici, logistici e organizzativi con la chiarezza e completezza necessarie alla buona riuscita dell'attività.

4. Il rapporto che si instaura, durante le gite, tra gli accompagnatori e i partecipanti si configura nella fattispecie dell' "accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, per amicizia o per mera cortesia; di tipo non professionale".

5. La frequentazione della montagna è soggetta a pericoli che comportano rischi; gli accompagnatori adottano misure di prudenza e di prevenzione, derivanti dalla normale esperienza, per contenere, in entità e probabilità, tali rischi durante lo svolgimento delle gite. Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza dei suddetti pericoli e, con la sua partecipazione alla gita, assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi, nonché le responsabilità per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri.

6. E' facoltà degli accompagnatori modificare programmi ed itinerari delle gite, anche durante lo svolgimento delle stesse; escludere i Soci che, per palese incapacità e/o impreparazione, o per inadeguato equipaggiamento, o per comportamento scorretto non siano ritenuti idonei ad affrontare le difficoltà del percorso; escludere dall'escursione coloro che: siano sprovvisti dell'equipaggiamento minimo necessario, indicato nel programma dell'escursione; palesino uno stato di salute precario; non si attengano alle disposizioni dell'accompagnatore; mettano a repentaglio la sicurezza propria o di altri compiendo gesti avventati e irresponsabili; decidano di abbandonare il gruppo volontariamente, alla presenza di testimoni, per seguire un percorso diverso da quello stabilito dall'accompagnatore.

L'esclusione dall'escursione comporta la perdita della copertura assicurativa e solleva l'Accompagnatore da qualsiasi responsabilità nei confronti dell'escluso.

7. I mezzi di trasporto delle escursioni sono comunicati nell'ambito del programma di ogni iniziativa. Il rispetto dei termini stabiliti per le adesioni è necessario per garantire anche l'organizzazione dei mezzi di trasporto, sia nel caso in cui si utilizzino le auto sia nel caso in cui si utilizzi il pullman.

In caso di espatrio i partecipanti devono essere muniti di valido documento di riconoscimento.

8. L'escursione inizia nel luogo di ritrovo per la partenza con i mezzi di trasporto stabiliti e termina nel medesimo luogo, dopo lo svolgimento dell'escursione.

I partecipanti devono presentarsi puntualmente in tale località pena l'esclusione dalla gita

9. I partecipanti devono essere muniti di equipaggiamento completo, efficiente, nonché idoneo al tipo di gita cui partecipano, essendo l'equipaggiamento personale anche un importante fattore di sicurezza; essi devono inoltre possedere un grado di preparazione adeguato alle gite in programma.

10. Fermo quanto precisato al punto 4) del presente Regolamento, i partecipanti sono tenuti a seguire diligentemente le indicazioni fornite loro durante la gita dagli accompagnatori e a collaborare con essi per la buona riuscita della medesima.

11. Tutti, accompagnatori e partecipanti, devono tenere in ogni circostanza un comportamento civile corretto e coerente con i principi dell'etica escursionistica.

12. L'iscrizione e la partecipazione alle escursioni comporta la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente Regolamento e di tutto quanto incluso nel programma di ogni singola iniziativa.

13. Le gite sociali sono attività del CAI e perciò, oltre al presente Regolamento, sono subordinate anche agli Statuti e ai Regolamenti del CAI e delle singole sezioni.

Appendice 1

SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T TURISTICO Itinerario di ambito locale su carrarecce, mulattiere, o evidenti sentieri. Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico - ricreativo

E ESCURSIONISTICO Sentiero privo di particolari difficoltà tecniche, che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-silvo-pastorali, strade militari o sentieri di accesso a rifugi e di collegamento fra valli vicine

EE ESCURSIONISTI ESPERTI Percorsi che si sviluppano in zone impervie, generalmente itinerari di traversata di media - alta montagna che richiedono buona preparazione, allenamento ed equipaggiamento adeguato. Possono presentare dei brevi tratti attrezzati

EEA ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA Percorsi alpinistici che conducono l'escursionista su pareti, creste cenge che richiedono buona conoscenza dell'alta montagna, allenamento e resistenza alla fatica, capacità di procedere con attrezzatura idonea (casco, imbrago e dissipatore) o in sicurezza con la corda.

Approvato dal Consiglio Direttivo nella Riunione Consigliare dell'11 gennaio 2016.

Vercelli, 11 gennaio 2016